



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2008/0091 di Reg.

Seduta del 22/09/2008

OGGETTO: MOZIONE: STRATEGIE DI SVILUPPO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI PADOVA.

L'anno 2008, il giorno ventidue del mese di settembre alle ore 19.15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco ZANONATO FLAVIO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME	
01.	MISTRELLO DESTRO GIUSTINA	Ag	21.	ZOCALI ROMUALDO	
02.	MARIN MARCO		22.	FALESCHINI SANDRO	
03.	BORDIN ROCCO		23.	ZANGROSSI CRISTIANA	
04.	MENORELLO DOMENICO	Ag	24.	VETTORE ANTONIO	Ag
05.	AVRUSCIO GIAMPIERO		25.	VIO MARIO	
06.	PISANI GIULIANO		26.	BERNO GIANNI	
07.	SALMASO ALBERTO		27.	CAVAZZANA PAOLO	
08.	RICCOBONI TOMMASO		28.	VERLATO FABIO	
09.	CARABOTTA EMANUELE		29.	PIPITONE ANTONINO	
10.	NICOLINI BENEDETTA	Ag	30.	NOVENTA GIORGIO	
11.	NACCARATO ALESSANDRO		31.	DALLA VENEZIA ANDREA	
12.	ZAMPIERI UMBERTO		32.	SAIA MAURIZIO	
13.	ZAN ALESSANDRO	A	33.	ZANON GABRIELE	A
14.	BOSELLI ANNA DETTA MILVIA		34.	ZANESCO LUIGI	
15.	MOLINARI ORAZIO		35.	FEDE ANTONELLA ANNA	
16.	LENCI GIULIANO	A	36.	MAZZETTO MARIELLA	A
17.	BALDUINO ARMANDO		37.	D'AGOSTINO AURORA	
18.	DI FALCO DOMENICO		38.	FORESTA ANTONIO	A
19.	COVI CARLO	A	39.	BELTRAME GIULIANA	
20.	ITALIANO SALVATORE		40.	DI MASI GIOVANNI BATTISTA	Ag

e pertanto complessivamente presenti n. 30 e assenti n. 11 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

SINIGAGLIA CLAUDIO
MARIANI LUIGI
PIERUZ RUGGERO
ROSSI IVO
BORTOLI MAURO
BOLDRIN LUISA

PIRON CLAUDIO
BICCIATO FRANCESCO
CARRAI MARCO
SIRONE GAETANO
BALBINOT MONICA
RUFFINI DANIELA

A

Presiede: Il Presidente del Consiglio Anna detta Milvia Boselli

Partecipa: Il Segretario Generale Giuseppe Contino

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Vio Mario

2) Zanesco Luigi

La Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 150 dell'O.d.g.:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PADOVA

- ricordato che nell'autunno 2006 il Consiglio ha incaricato la Commissione 2° - Politiche Economiche - e la Commissione 5° - Politiche del territorio - di effettuare una valutazione della situazione e delle prospettive della Zona Industriale di Padova e del relativo Consorzio e che le due Commissioni hanno presentato nel marzo 2007 un'articolata relazione conseguente alle numerose audizioni ed all'acquisizione dei pareri di tutti i soggetti interessati;
- preso atto della necessità di ridefinire e aggiornare la missione e le funzioni del Consorzio, per la carenza di nuove aree da infrastrutturare ed al decadere dei suoi poteri di esproprio e ritenendo tuttavia necessario preservare il know-how del Consorzio stesso ed una gestione unitaria dei servizi dell'area;
- condividendo le indicazioni del PTCP e del PATI della comunità metropolitana che individuano la Zona Industriale di Padova quale "Polo Produttivo" di interesse sovracomunale da potenziare;
- rilevata la necessità di sostenere in forme ambientalmente accettabili lo sviluppo economico dell'area padovana, che può avvenire principalmente attraverso l'innovazione tecnologica che ha le sue basi nella ricerca, presente in Padova a livelli di eccellenza, grazie ai centri dell'Università, del CNR, del PST Galileo, dell'INFN e di Agripolis;
- rilevata la carenza di mezzi a disposizione degli Enti Pubblici locali, ma anche la presenza di enti economici a partecipazione comunale ormai a regime e per i quali non si ravvede più la necessità della presenza pubblica;
- constatato che in questo scenario la Zona industriale di Padova, con particolare rilevanza nell'area nord, registra processi di trasformazione di immobili dalla destinazione produttiva a destinazioni direzionali/terziarie e che questo processo, anche per essere venuta meno la possibilità di controllo da parte del Consorzio ZIP, evidenzia sempre più spesso modalità anomale, se non addirittura surrettizie, e comunque rilevanti aspetti speculativi del tutto difformi dai criteri e dalle finalità originarie;

DICHIARA DI CONDIVIDERE le indicazioni contenute nella relazione delle due Commissioni;

IL CONSIGLIO, ritenendo di importanza strategica che il Consorzio ZIP continui a sviluppare le condizioni materiali e immateriali utili al continuo rafforzamento della produttività, e, quindi, della competitività delle imprese, attraverso la creazione di condizioni che ne favoriscano l'innovazione e integrazione in chiave competitiva, DA' MANDATO al Sindaco e all'Amministrazione comunale:

1. di promuovere ogni opportuna azione per il rinnovo ed il rilancio della missione istituzionale del Consorzio ZIP, con particolare riferimento alle iniziative di:

- promozione e attrazione di investimenti ed insediamenti relativi ad attività produttive ad alto contenuto tecnologico;
- reperimento di aree ed edifici da destinare a imprese hi-tech
- realizzazione di iniziative di riqualificazione di aree in via dismissione, allo scopo di ospitare insediamenti dell'industria hi-tech, iniziative da effettuare anche con la costituzione di apposite società di scopo aperte all'ingresso di capitale privato;

2. di promuovere e/o sostenere la fusione tra l'Ente Magazzini Generali e la società Interporto, con l'obiettivo di giungere, attraverso opportune operazioni societarie, in accordo con il Porto e l'Interporto di Venezia, ad una gestione unitaria del sistema logistico centrale veneto all'interno del Corridoio 5 (Progetto TEN-T 6) e di procedere alla sua progressiva privatizzazione, riversando i mezzi così ottenuti a sostegno dell'innovazione tecnologica,

3. di sostenere, anche finanziariamente (cfr. punto 2), la realizzazione del Centro servizi per l'innovazione sostenibile (CIS), già promosso dal Consorzio ZIP nell'Area di Ricerca CNR;

4. di garantire in tutto il territorio della ZIP e in tutte le forme possibili il mantenimento della destinazione produttivo-manifatturiera nelle aree e negli edifici dismessi, in particolare nella zona nord, contrastando le trasformazioni incongrue ed i cambi surrettizi di destinazione d'uso, anche attraverso il ripristino del parere obbligatorio del Consorzio ZIP;

5. di prevedere all'interno del PATI e del PAT la riqualificazione urbanistica della zona industriale nord che rappresenta, vista la sua accessibilità e la sua modificabilità, una risorsa per lo sviluppo di Padova, anche con cambio di destinazione, ma all'interno di un disegno

strategico complessivo e sulla base di piani coerenti e coordinati, finalizzati anche al recupero di un'ampia dotazione di servizi.

IL PRESIDENTE
della II Commissione Consiliare
Gianni Berno

IL PRESIDENTE
della V Commissione Consiliare
Sandro Faleschini

Dopo l'illustrazione della relazione finale sul futuro della Zona Industriale da parte dei Presidenti delle Commissioni consiliari 2^a e 5^a Berno e Faleschini, la Presidente dichiara aperta la discussione. E' presente in aula il Presidente della ZIP ing. Angelo Boschetti.

O M I S S I S

(Intervengono i Consiglieri Riccoboni, Salmaso, Naccarato, Beltrame, D'Agostino, Pipitone, Avruscio, Mazzetto, Carabotta, Bordin, l'Assessore Mariani ed il Sindaco)

Durante la discussione **entrano** i Consiglieri Mazzetto, Zanon, Covi ed **escono** Saia e Marin – presenti n. 31 componenti del Consiglio –

Esce il Segretario generale dott. Contino, assiste il Vice Segretario Generale dott. Negrin.

Dichiarata chiusa la discussione, la Presidente procede all'esame dei diversi emendamenti presentati nel corso della discussione dai Consiglieri Riccoboni, Salmaso, Beltrame, Avruscio (raccolti nel fascicolo agli atti della presente deliberazione).

Poichè in base al vigente regolamento del Consiglio Comunale la mozione non può essere sottoposta ad emendamento senza il consenso del presentatore la Presidente dà la parola al Consigliere Faleschini il quale dichiara:

- di accogliere l'emendamento n. 2 proposto dal Consigliere Salmaso:
“Al punto 4 della mozione, dopo le parole “.....nelle aree e negli edifici dismessi” togliere le parole “in particolare nella zona nord”.
- di accogliere come raccomandazione gli emendamenti proposti dal Consigliere Avruscio
- di non accettare invece gli altri emendamenti.

Intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri Riccoboni, Pipitone, Beltrame, Bordin, Italiano, D'Agostino, Covi (OMISSIS).

Nessun altro avendo chiesto di parlare, la Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la suesposta mozione, così modificata per effetto dell'emendamento accolto:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PADOVA

- *ricordato* che nell'autunno 2006 il Consiglio ha incaricato la Commissione 2° - Politiche Economiche - e la Commissione 5° - Politiche del territorio - di effettuare una valutazione della situazione e delle prospettive della Zona Industriale di Padova e del relativo Consorzio e che le due Commissioni hanno presentato nel marzo 2007 un'articolata relazione conseguente alle numerose audizioni ed all'acquisizione dei pareri di tutti i soggetti interessati;
- *preso* atto della necessità di ridefinire e aggiornare la missione e le funzioni del Consorzio, per la carenza di nuove aree da infrastrutturare ed al decadere dei suoi poteri di esproprio e ritenendo tuttavia necessario preservare il know-how del Consorzio stesso ed una gestione unitaria dei servizi dell'area;
- *condividendo* le indicazioni del PTCP e del PATI della comunità metropolitana che individuano la Zona Industriale di Padova quale “Polo Produttivo” di interesse sovracomunale da potenziare;
- *rilevata* la necessità di sostenere in forme ambientalmente accettabili lo sviluppo economico dell'area padovana, che può avvenire principalmente attraverso l'innovazione tecnologica che ha le sue basi nella ricerca, presente in Padova a livelli di eccellenza, grazie ai centri dell'Università, del CNR, del PST Galileo, dell'INFN e di Agripolis;

- rilevata la carenza di mezzi a disposizione degli Enti Pubblici locali, ma anche la presenza di enti economici a partecipazione comunale ormai a regime e per i quali non si ravvede più la necessità della presenza pubblica;
- constatato che in questo scenario la Zona industriale di Padova, con particolare rilevanza nell'area nord, registra processi di trasformazione di immobili dalla destinazione produttiva a destinazioni direzionali/terziarie e che questo processo, anche per essere venuta meno la possibilità di controllo da parte del Consorzio ZIP, evidenzia sempre più spesso modalità anomale, se non addirittura surrettizie, e comunque rilevanti aspetti speculativi del tutto difforni dai criteri e dalle finalità originarie;

DICHIARA DI CONDIVIDERE le indicazioni contenute nella relazione delle due Commissioni;

IL CONSIGLIO, ritenendo di importanza strategica che il Consorzio ZIP continui a sviluppare le condizioni materiali e immateriali utili al continuo rafforzamento della produttività, e, quindi, della competitività delle imprese, attraverso la creazione di condizioni che ne favoriscano l'innovazione e integrazione in chiave competitiva, DA' MANDATO al Sindaco e all'Amministrazione comunale:

1. di promuovere ogni opportuna azione per il rinnovo ed il rilancio della missione istituzionale del Consorzio ZIP, con particolare riferimento alle iniziative di:

- promozione e attrazione di investimenti ed insediamenti relativi ad attività produttive ad alto contenuto tecnologico;
- reperimento di aree ed edifici da destinare a imprese hi-tech
- realizzazione di iniziative di riqualificazione di aree in via dismissione, allo scopo di ospitare insediamenti dell'industria hi-tech, iniziative da effettuare anche con la costituzione di apposite società di scopo aperte all'ingresso di capitale privato;

2. di promuovere e/o sostenere la fusione tra l'Ente Magazzini Generali e la società Interporto, con l'obiettivo di giungere, attraverso opportune operazioni societarie, in accordo con il Porto e l'Interporto di Venezia, ad una gestione unitaria del sistema logistico centrale veneto all'interno del Corridoio 5 (Progetto TEN-T 6) e di procedere alla sua progressiva privatizzazione, riversando i mezzi così ottenuti a sostegno dell'innovazione tecnologica,

3. di sostenere, anche finanziariamente (cfr. punto 2), la realizzazione del Centro servizi per l'innovazione sostenibile (CIS), già promosso dal Consorzio ZIP nell'Area di Ricerca CNR;

4. di garantire in tutto il territorio della ZIP e in tutte le forme possibili il mantenimento della destinazione produttivo-manifatturiera nelle aree e negli edifici dismessi, contrastando le trasformazioni incongrue ed i cambi surrettizi di destinazione d'uso, anche attraverso il ripristino del parere obbligatorio del Consorzio ZIP;

5. di prevedere all'interno del PATI e del PAT la riqualificazione urbanistica della zona industriale nord che rappresenta, vista la sua accessibilità e la sua modificabilità, una risorsa per lo sviluppo di Padova, anche con cambio di destinazione, ma all'interno di un disegno strategico complessivo e sulla base di piani coerenti e coordinati, finalizzati anche al recupero di un'ampia dotazione di servizi.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 31

Voti favorevoli n. 19

Voti contrari n. 3 (D'Agostino Riccoboni, Carabotta)

Astenuti n. 1 (Beltrame)

Non votanti n. 8 (Mazzetto, Salmaso, Bordin, Zanon, Zanesco, Fede, Avruscio, Marin)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Anna detta Milvia Boselli

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Giampaolo Negrin

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 24/09/2008 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 08/10/2008

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino
